



*Il Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Basilicata*

gennaio 2017

A fine mese, dopo quarantaquattro anni di servizio, lascerò il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e quindi la Regione Basilicata.

Concludo una straordinaria esperienza professionale ed umana, orgoglioso di aver potuto servire il nostro Paese avendo svolto le tante funzioni a me assegnate che, nonostante le ordinarie e straordinarie difficoltà, rimangono pur sempre ricche di tanto fascino.

Ricordo il mio primo giorno alle Scuole Centrali quando iniziai il percorso nel Corpo Nazionale con il corso di formazione iniziale, l'assegnazione al Comando di Padova come Vice Comandante, l'invio nelle zone terremotate della Campania e Basilicata per una durata di due anni, prima per l'azione di soccorso e poi con l'incarico presso la Segreteria Tecnica dell'Onorevole Zamberletti per l'attività di reinsediamento.

A seguito dell'esperienza fatta, il successivo incarico di Direttore dei Corsi presso le Scuole Centrali, periodo molto florido per i Vigili del Fuoco per merito del Presidente della Repubblica Pertini, che a seguito delle carenze numeriche rilevate nel terremoto della Campania e Basilicata, consentì nei successivi dieci anni il più grande incremento di organico della nostra storia. Realizzai l'esecuzione di corsi e successivi esami di idoneità per ben 10.300 unità tra vigili e funzionari.

Altro ricordo importante del periodo, il Primo Corso per “Analisti di Rischio ” che segnò, nel campo dei Rischi di Incidenti Rilevanti, il passaggio dalla attività di prevenzione deterministica a quella analitica attuale.

Promosso poi Dirigente ricevetti l’incarico di Comandante Provinciale di Belluno e poi quello di Macerata dove ho vissuto tutto il terremoto delle Marche e Umbria.

Promosso Dirigente Superiore ricevetti l’incarico di Capo Ripartizione Didattica delle Scuole Centrali Antincendi nel vecchio ordinamento, poi il passaggio a Capo Ispettorato Emergenza sempre con il vecchio ordinamento, durante il quale accadde l’attentato alle Torri Gemelle di New York che incrementò rapidamente anche le competenze del Corpo. Per tali nuove competenze ebbi l’onore e l’onore di guidare un eccellente Gruppo di Lavoro che portò alla realizzazione della Circolare n. 6 del 2002 che disciplinò l’attività NBCR.

Ebbi anche l’onore di essere nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri “Membro della Commissione Nazionale Radioprotezione”.

Ricevetti poi l’incarico di Vice Direttore Centrale della Difesa Civile, incarico che ricordo faticosissimo ma entusiasmante.

In tale funzione ebbi l’onore di rappresentare il nostro Paese, presso la NATO dove venni nominato esperto NATO in “Pianificazioni Civili di Emergenza “, e nella Unione Europea in qualità di esperto in “Protezione delle Infrastrutture Critiche”. Analogamente in ambito ONU in INSARAG agenzia ONU di protezione civile e in G8.

Sempre in tale periodo, a seguito del lavoro svolto nella NATO, ebbi l’onore e l’onore di progettare, pianificare e realizzare 4

Missioni Internazionali con personale e mezzi al seguito e precisamente : Croazia, Federazione Russa, Romania e Bulgaria.

Infine l'incarico di Direttore Regionale Basilicata.

Quanti ricordi scorrono velocemente nella mia memoria a partire dallo sblocco e completamento della costruzione della sede della Direzione Regionale, l'apertura delle sedi di Ferrandina, Tinchi e Terranova del Pollino, la creazione della nostra bandiera regionale, i tantissimi corsi di formazione ed in particolare i corsi per autisti di mezzi pesanti e speciali (la mia prima passione), le tante Convenzioni con Regione, Anas e Università di Basilicata tra le più continue, la S. Barbara Nazionale svoltasi nella Cattedrale di Potenza, i tanti Convegni tecnici, l'Emergenza Profughi del luglio 2011, che per la prima volta toccò il nostro territorio lucano, quando in soli due giorni e mezzo realizzammo un Campo per 600 persone perfettamente funzionante, le Emergenze Alluvione e Neve, il Crollo di un palazzo a Matera nel gennaio 2014, e tanto altro.

Durante tale periodo il ricordo più emozionante è stato il ricevimento della quarta Onorificenza della Repubblica Italiana quale "Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica", a coronamento di una carriera durante la quale mi sono state assegnate anche 6 Benemeritenze nazionali ed una estera dalla Federazione Russa, 4 Encomi, 5 Elogi e 42 Compiacimenti/Apprezzamenti nazionali e 12 esteri.

A Voi tutti il mio saluto caloroso, con l'augurio che la generosa e civile terra di Lucania possa sempre più progredire ed essere meglio conosciuta ed apprezzata per la sua storia, la sua cultura, la sua bellezza e la sua tradizionale ospitalità.

Con affetto

Maurizio Alivernini